



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1897/2025

Oggetto: SP 26 DI VAL GRAVEGLIA - AUTORIZZAZIONE PER INSTALLAZIONE PONTEGGI DAL KM 0+911 AL 0+930, IN FREGIO ALLA SP CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA SOPRASSUOLO PUBBLICO, PER GIORNI 120 (CENTOVENTI), PER REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E PROSPETTI, C/O CIV. 70 DI VIA DON BIAGIO TISCORNIA, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI COGORNO, IN FAVORE DEL SIG. ALESSANDRO CAVALLO.

In data 11/07/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 17/05/2023;

Vista la domanda pervenuta in data 25/06/2025 dal Sig. Alessandro Cavallo per il tramite del professionista incaricato Geom. Cesare Pesce, registrata al prot. n. 38035/2025, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per installazione ponteggi dal km 0+911 al 0+930, in fregio alla SP 26 di Val Graveglia con occupazione temporanea soprassuolo pubblico, per giorni 180 (centottanta), per realizzazione di lavori di manutenzione per rifacimento della copertura e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

prospetti, c/o civ. 70 di via Don Biagio Tiscornia, fuori centro abitato, nel comune di Cogorno;

Considerato che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, sono i Geom. Sabrina Leveratto e Maurizia Sola;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/1990;

Vista la nota prot. n. 38636 del 27/06/2025, recante la richiesta di integrazione della domanda ai fini di consentire la prosecuzione dell'istruttoria;

Richiamata la nota assunta al prot. n. 38785 del 30/06/2025 con cui venivano fornite le integrazioni richieste;

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Preso atto che sono state pagate dal tecnico incaricato Geom. Cesare Pesce le spese di istruttoria e sopralluogo in data 20/06/2025 per € 50,00 e in data 27/06/2025 per € 60,00, per un importo complessivo di € 110,00, in quanto l'opera ricade fuori centro abitato;

Dato atto che con assunta nota prot. n. 39734 del 02/07/2025 il richiedente ha fatto pervenire integrazioni spontanee in merito alla rettifica della durata dell'occupazione temporanea, già richiesta per 180 giorni (centottanta), in 120 giorni lavorativi (centoventi);

Richiamata la nota prot. n. 40013/2025 con cui veniva comunicata la quantificazione e la richiesta del canone;

Preso atto che sono state pagate le spese di occupazione del suolo pubblico da cantiere, in data 03/07/2025 da Cavallo Alessandro, per la somma di € 1844,10;

Visto l'allegato Disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni, per installazione ponteggi dal km 0+911 al 0+930, in fregio alla SP 26 di Val Graveglia con occupazione temporanea soprassuolo pubblico, per giorni 120 (centoventi), per realizzazione di lavori di manutenzione per rifacimento della copertura e prospetti, c/o civ. 70 di via Don Biagio Tiscornia, fuori centro abitato, nel comune di Cogorno, in favore del Sig. Alessandro Cavallo;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

DISPONE

di autorizzare l'installazione ponteggi dal km 0+911 al 0+930, in fregio alla SP 26 di Val Graveglia con occupazione temporanea soprassuolo pubblico, per giorni 120 (centoventi), per realizzazione di lavori di manutenzione per rifacimento della copertura e prospetti, c/o civ. 70 di via Don Biagio Tiscornia, fuori centro abitato, nel comune di Cogorno, in favore del Sig. Alessandro Cavallo, secondo l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE TECNICO

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;

2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

opere autorizzate;

3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;

4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;

5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltaura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**